

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI DIRIGENTE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Visto il D.P.R. 487/1994 ss.mm.ii

Visto il D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii

Visto il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii (Testo Unico Enti Locali)

Visto il vigente Regolamento disciplinante le procedure di concorso, selezione ed accesso agli impieghi dei dipendenti approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 19.10.2017

Vista la dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 22.12.2019; **Visto** la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 16.5.2019 inerente la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019 - 2021, con la quale veniva tra l'altro confermata la programmazione dell'assunzione mediante concorso pubblico dei posti in oggetto specificati;

Vista la determina n. 1609 del 24.10.2019 con la quale veniva approvato, in esecuzione della sopracitata deliberazione n. 68/2019, il Bando di Concorso;

Dato atto che l'indizione della presente procedura concorsuale è stata preceduta dall'esperimento senza esito delle procedure di mobilità di cui agli artt. 30 comma 2bis, 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

È indetto concorso pubblico per esami ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento disciplinante le procedure di concorso, selezione ed accesso agli impieghi dei dipendenti, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di **Dirigente Tecnico** - esperto di pianificazione urbanistica, edilizia, commercio, SUAP, Lavori Pubblici, da assegnare al Settore II.

Il concorso è regolato dalla normativa vigente in materia di accesso agli impieghi negli Enti Locali e dal C.C.N.L. dei dirigenti del comparto Enti Locali e Regioni.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006 n. 198.

Le operazioni di svolgimento del concorso sono disciplinate dal Regolamento disciplinante le procedure di concorso, selezione ed accesso agli impieghi dei dipendenti del Comune di Fiano Romano, nonché dalle altre norme contenute negli accordi nazionali di categoria, nel D.Lgs. n. 267/2000, nel D.Lgs. n. 165/2001 e nel D.P.R. 487/1994 ss.mm.ii e da tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

ART.1 – COMPETENZE RICHIESTE DAL RUOLO

Competenze specialistiche

Il ruolo richiede la conoscenza del quadro normativo relativo alle materie indicate nel programma di cui all'art. 6.

Competenze trasversali

Il ruolo richiede le seguenti competenze trasversali.

1. Capacità di pianificazione, programmazione, sintesi, organizzazione del lavoro e delle priorità in funzione degli obiettivi e dei tempi assegnati.



- 2. Capacità di controllo dei processi e di tempestiva individuazione delle criticità.
- 3. Leadership, coordinamento, sviluppo professione, formazione e valutazione dei collaboratori, capacità di delega: si tratta dell'insieme delle attitudini e abilità necessarie per:
 - Coordinare il lavoro di un numero elevato di collaboratori;
 - Valutare la performance individuale e collettiva e le attitudini;
 - Gestire la formazione;
 - Promuovere lo sviluppo professionale e l'autonomia.
- 4. Applicazione e sviluppo delle conoscenze: si tratta delle capacità di utilizzare e applicare produttivamente in ambito lavorativo il corpo di conoscenze e competenze possedute, e di sviluppare attraverso l'aggiornamento, la formazione e l'auto formazione.
- 5. *Problem solving* e innovazione organizzativa:si tratta della capacità di analizzare e comprendere le situazioni con equilibrio di giudizio, identificando le criticità e individuando soluzioni operative migliorative adeguate al contesto.
- 6. Comunicazione e intelligenza sociale ed emotiva; si tratta delle attitudini e delle abilità relative all'area della comunicazione anche verbale: sintesi e chiarezza espositiva sia orale che scritta, capacità di negoziazione e persuasione, capacità di ascolto e di interazione delle dinamiche relazionali, assertività.
- 7. Lavoro di gruppo: si tratta della capacità di organizzare gruppi di lavoro efficaci e di farne
- 8. parte in modo produttivo, collaborativo e costruttivo.
- 9. Flessibilità e orientamento al cambiamento:si tratta della capacità di adattamento all'evoluzione del contesto ambientale, normativo ed organizzativo.

2 - REQUISITI DI ACCESSO A) REQUISITI GENERALI

I requisiti seguenti devono essere posseduti **alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione**. Il possesso di tali requisiti deve necessariamente essere dichiarato nella domanda di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. L'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:

- 1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 del 7.2.1994 e precisamente: godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza; possesso, ad eccezione della cittadinanza Italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2. Età non inferiore agli anni 18
- **3. Idoneità fisica incondizionata** all'impiego specifico (Il possesso dei requisiti di idoneità fisica verrà verificato mediante visita medica preassuntiva)
- **4. Godimento dei diritti civili e politici** (elettorato attivo e non avere subito condanne comportanti la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici)
- **5. Assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento** per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o a seguito di procedimento disciplinare presso una pubblica amministrazione;
- **6. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** (solo per candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 legge 23.08.2005 n. 226)



7. Titolo di studio: Diploma di Laurea in Architettura oppure in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria Edile e/o equipollenti conseguito ai sensi del vecchio ordinamento universitario, *oppure* laurea specialistica (DM509/1999) o laurea magistrale (DM270/2004) cui i predetti diplomi di laurea del vecchio ordinamento sono equiparati secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 9/7/2009. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art. 38, comma 3 del D.L.gs 165/2001 s.m.i..

L'equipollenza/equiparazione del titolo dovrà essere dimostrata dal candidato mediante riferimento alla corrispondente normativa.

I possessori di un titolo di studio straniero dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione di equipollenza rilasciata dalle autorità competenti. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Devono inoltre, possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

In merito alle equiparazioni e alle equipollenze non verranno svolte ricerche preventive e non verranno rilasciati pareri al pubblico.

B) REQUISITI SPECIFICI

- 8. possesso dell'abilitazione professionale relativa alla laurea posseduta;
- 9. requisito di esperienza professionale:
 - a. Essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea * o, se in possesso di Dottorato di ricerca o del Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM 80/2018, che abbiano compiuto almeno 3 anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea*.

oppure

- b. essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente di enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001 muniti del diploma di laurea*, che abbiano svolto per almeno due anni funzioni dirigenziali, *oppure*
- c. essere soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a 5 anni, purché in possesso del diploma di laurea*
- * diploma di laurea di cui al precedete punto 7

10. essere in possesso di patente di guida di categoria B in corso di validità.

La domanda di ammissione deve contenere tutte le dichiarazioni riportate nello schema allegato al presente bando (all. 2).

Nella domanda di ammissione deve inoltre essere specificata la situazione del candidato rispetto ai seguenti punti:



Condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro da ricoprire.

Ai sensi della legge 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, potrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- inviata per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di Fiano Romano piazza G. Matteotti n. 2 00065 Fiano Romano (Rm), con esplicita indicazione sulla busta della seguente dicitura: "Non aprire contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1. (uno) posto di dirigente tecnico", oltre che cognome e nome del mittente. Tale dicitura è obbligatoria.
- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Fiano Romano, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00, martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00, <u>in plico chiuso, con riportate le stesse precedenti indicazioni.</u> In tal caso l'Ufficio rilascerà ricevuta attestante il giorno e, nel caso di consegna nell'ultimo giorno utile, anche dell'ora di presentazione.
- per i soli soggetti titolari di Posta Elettronica Certificata personale, a mezzo di messaggio P.E.C. spedito al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it, indicando, quale oggetto del messaggio, la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente tecnico" ed allegando al messaggio di posta elettronica un unico file in formato PDF contenente la domanda, debitamente sottoscritta dal candidato, e tutti i suoi allegati (ivi inclusa la fotocopia fronte-retro del documento di identità in corso di validità). Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale, ovvero da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata su indicato.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale – concorsi ed esami.

Lo stesso avviso è pubblicato anche all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito web del Comune (www.comune.fianoromano.rm.it).

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nel caso di inoltro della domanda mediante raccomandata A.R., farà fede ESCLUSIVAMENTE la data di effettiva ricezione da parte del Comune della raccomandata e NON quella dell'Ufficio postale accettante. Nel caso di inoltro della domanda mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), farà fede ESCLUSIVAMENTE la data di effettiva consegna della P.E.C. al Comune. Il Comune di Fiano Romano (Rm) non assume alcuna responsabilità per



la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda di ammissione, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- copia del documento d'identità, obbligatoria, ai sensi del DPR 445/2000, per la validità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e della sottoscrizione contenute nell'istanza di partecipazione
- ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 sul conto corrente postale del Comune di Fiano Romano n. 51504009 con la seguente causale: "tassa per la partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente tecnico".
- Documentazione comprovante il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza come individuati nell'art. 5 del D.P.R. n° 487/94 s.m.i. e nella tabella riportata nel presente bando (allegato 1), ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. Nel caso in cui si intenda avvalersi del titolo di preferenza di cui al n. 18 dell'elenco allegato al presente bando (*i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico*) deve essere prodotta apposita dichiarazione.

I titoli di precedenza o preferenza dichiarati per i quali non sia allegata la relativa documentazione all'atto della presentazione della domanda, nelle forme suddette, non verranno valutati e non daranno diritto all'applicazione delle eventuali precedenze o preferenze.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Costituisce causa di esclusione la mancanza o la carenza dei requisiti di ammissione richiesti. Costituiscono in ogni caso **causa di esclusione** dal concorso:

- LE OMESSE DICHIARAZIONI DI REQUISITI DI AMMISSIONE
- L'OMISSIONE DELLA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA
- L'OMISSIONE DI COPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ ALLEGATO ALLA DOMANDA

I candidati esclusi riceveranno la **comunicazione di esclusione** mediante raccomandata o PEC qualora la domanda di ammissione sia stata inviata tramite PEC.

Tutte le comunicazioni inerenti il concorso saranno rese note sul sito istituzionale del Comune di Fiano Romano www.comune.fianoromano.rm.it

Entro il 30° giorno dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, saranno pubblicati sul sito internet del Comune:

- l'elenco dei candidati ammessi;
- **il calendario delle prove e dell'eventuale preselezione**, l'orario di convocazione, la sede dello svolgimento delle prove o la data successiva nella quale il calendario verrà pubblicato.

Le prove si svolgeranno almeno 20 giorni dopo la pubblicazione delle relative date.

Non si darà luogo a convocazioni individuali ai singoli candidati.



6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione esaminatrice sarà costituita in conformità alle previsioni di legge ed all'art 44 del Regolamento Comunale per le procedure di concorso selezione ed accesso all'impiego.

7 – MATERIE D'ESAME

Tutte le prove avranno lo scopo di verificare il possesso delle competenze previste dall'art. 1 e avranno come possibili contenuti teorici il seguente programma d'esame:

- Diritto amministrativo, costituzionale, civile e penale (con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione);
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) e contabilità armonizzata (D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.) con particolare riferimento alla programmazione e gestione delle opere pubbliche;
- Norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e s.m.i.);
- Legislazione e adempimenti in materia di accesso civico, anticorruzione e trasparenza (d. lgs. n. 150/2009 L. 190/2012, D.lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 97/2016);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo n. 2016/679);
- Normativa in materia di Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i, DPCM 13 novembre 2014)
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000 e s.m.i.)
- Disciplina in materia di contratti della Pubblica amministrazione (appalti e concessioni di lavori servizi e forniture);
- Disciplina legislativa e contrattuale applicabile al rapporto di lavoro dei dirigenti e dei dipendenti degli Enti Locali (D.lgs. n. 165/2001)
- Responsabilità penali, civili, amministrative e disciplinari dei dipendenti pubblici;
- Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 327/2001 e s.m.i.)
- Legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e nei cantieri;
- Norme in materia di prevenzione incendi;
- Pianificazione annuale e triennale delle opere pubbliche e degli investimenti e programmazione biennale delle forniture e dei servizi;
- Programmazione contributi statali e regionali e adempimenti collegati;
- Disciplina in materia di progettazione, direzione, contabilità e collaudo delle opere pubbliche, criteri minimi ambientali (CAM) e gestione del contenzioso;
- Legislazione in materia di demanio pubblico e patrimonio comunale; valorizzazione del patrimonio e delle infrastrutture; gestione e manutenzione del patrimonio pubblico, scolastico, sportivo, storico artistico e cimiteriale, verde pubblico, patrimonio ERP;
- Norme sulla costruzione e tutela delle strade; manutenzione stradale, degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti idrico-fognari, gas – riqualificazione urbana e residenziale;
- Elementi di organizzazione e di qualità dei servizi; procedure e strumenti dell'azione amministrativa e dei controlli negli enti locali; processi di programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa; tecniche di management, tecniche di organizzazione e gestione del personale;



- Gestione e sviluppo di processi di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale con particolare riferimento ai temi della diminuzione del consumo di suolo, della sicurezza del territorio e della riqualificazione delle aree strategiche;
- Norme in materia urbanistica, edilizia ambientale, energetica, sismica, alla luce delle riforme:
- Tutela del paesaggio;
- Norme in materia di esercizio delle attività produttive;
- Sportelli unici e procedure telematiche;
- I servizi pubblici locali e le relative forme di gestione;
- Misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione Pubblica;
- Conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse
- Conoscenza della lingua inglese

8 - PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali consisteranno in n. 2 (due) PROVE SCRITTE ed in n. 1 (una) PROVA ORALE.

Il diario e la sede delle prove d'esame sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

I candidati che non si presentino nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sono considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di documento d'identità in corso di validità. PRIMA PROVA SCRITTA

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, può consistere nella redazione di un tema; di una relazione; di uno o più pareri, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi. Per l'effettuazione della prova non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc. E' ammessa in via esclusiva la sola consultazione di testi di legge non commentati.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Fiano Romano.

In forza di tale pubblicazione, i candidati ammessi devono ritenersi convocati ad ogni effetto alle prove, nella data/sede ivi riportata. Eventuali variazioni rispetto alla data/sede verranno comunicati tempestivamente ai candidati, secondo le medesime modalità.

SECONDA PROVA SCRITTA

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, può essere costituita dalla stesura di un elaborato; dalla redazione di un atto amministrativo; dalla predisposizione di uno studio di fattibilità; dalla redazione di un progetto ed elaborazioni grafiche; dall'individuazione di iter procedurali; da soluzione di casi, che evidenzino non solo le competenze tecniche ma anche quelle organizzative connesse al profilo professionale e all'ambito organizzativo della posizione oggetto della procedura concorsuale.

Anche per sostenere la seconda prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né di altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc. E' ammessa in via esclusiva la sola consultazione di testi di legge non commentati.



PROVA ORALE

La **prova orale** consisterà in un colloquio volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi. Nell'ambito del colloquio sarà verificata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese, ai sensi dell'art 37 D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 modificato dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno valutate così come previsto in particolare dal Titolo VI del vigente Regolamento comunale approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 19.10.2017. La Commissione dispone, complessivamente, sulla base delle prove previste dal bando, dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per la prima prova scritta;
- b) punti 30 per la seconda prova scritta;
- c) punti 30 per la prova orale;

Il superamento di ognuna delle previste prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30. Pertanto conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna delle due prove scritte che la precedono, il punteggio di almeno 21/30 (votazione minima di idoneità). La prova orale si intende superata se il candidato consegue il punteggio di almeno 21/30 (votazione minima di idoneità). Salvo diverso parere negativo della commissione di concorso, i candidati potranno, durante le prove di esame, consultare solo testi di legge non commentati. Ai candidati durante le prove scritte e orali non sarà consentito utilizzare telefoni cellulari o altro materiale elettronico o informatico (smartphone, palmari, ecc.).

La correzione degli elaborati scritti avverrà secondo i seguenti parametri:

- 1. Completezza della trattazione;
- 2. Congruenza rispetto al tema posto dalla traccia;
- 3. Capacità di utilizzare un linguaggio tecnico, chiaro e corretto;
- 4. Livello di conoscenza della materia.

10 - GRADUATORIA

Al termine di tutte le prove concorsuali, la graduatoria di merito dei candidati idonei con i relativi punteggi attribuiti espressa in sessantesimi, formulata assegnando a ciascuno la media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio, verrà resa disponibile sul sito internet del Comune.

La graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, avrà efficacia per tre anni. Durante il periodo di vigenza della graduatoria l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la stessa, secondo le regole in vigore alla data di approvazione della stessa.

11 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti Locali nonché ai posti conferibili al momento della stessa. E' prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendano incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle Amministrazioni pubbliche in materia di contenimento delle spese di personale.



Il vincitore del concorso sarà invitato - prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro - a produrre, entro 30 giorni, la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione, provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Indipendentemente dai documenti presentati è riservata all'Amministrazione la facoltà di accertare il possesso di tutti i requisiti richiesti.

La mancanza dei requisiti fisici richiesti e dell'idoneità fisica incondizionata all'impiego specifico, accertata preventivamente, costituisce impedimento alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione decorre dalla data indicata nel contratto individuale di lavoro stipulato e diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di 6 mesi.

La mancata assunzione del servizio entro il termine assegnato determina la decadenza dall'assunzione stessa.

12 - TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO

Il Trattamento Economico della posizione dirigenziale corrisponde alla retribuzione prevista dal vigente CCNL del personale Dirigente dell'ex Area II, Regioni – Autonomie Locali – Funzioni Locali, come integrata dal CCDI per i Dirigenti del Comune di Frosinone. Esso comprende:

- stipendio tabellare pari ad Euro 43.310,90 cui si aggiunge l'importo della vacanza contrattuale;
- assegno per il nucleo famigliare se dovuto;
- retribuzione di posizione e retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Frosinone;
- eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

ART. 13 – ALTRE INFORMAZIONI

- 1. La procedura selettiva deve concludersi entro 6 mesi dalla data di svolgimento della seconda prova scritta.
- 2. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00, effettuerà i controlli che riterrà opportuni, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 495 del Codice penale, oltre ad essere escluso dalla procedura selettiva, nonché decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- 3. Ai sensi comma 5-septies dell' articolo 3 del dl 90/2014, convertito in legge 114/2014, come introdotto dall' 14-bis della legge 26/2019 il vincitore del presente concorso, è tenuto



- obbligatoriamente a prestare servizio nella sede di Fiano Romano per un periodo non inferiore a cinque anni.
- 4. Ai sensi del comma 3 ter dell'art 4 del D.L 101 2013, disposta con la legge 145/2018 art 1 comma 363 la graduatoria risultante all'esito della presente procedura concorsuale, non potrà essere utilizzata da altre amministrazioni.
- 5. ai sensi dell'art 1 comma 361 della legge 145/2018, la graduatoria che scaturisce dalla presente procedura concorsuale sarà utilizzata dal comune di Fiano Romano esclusivamente per la copertura del posto da dirigente tecnico messo a concorso.
- 6. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di avvalersi di procedure preselettive ove ne dovessero ricorrere i presupposti ai sensi dell'art. 35 del Regolamento disciplinante le procedure di concorso, selezione ed accesso agli impieghi dei dipendenti del Comune di Fiano Romano a seguito di apposita valutazione che tenga conto dei principi di ampia partecipazione e celerità del procedimento;
- 7. Per qualsiasi informazioni di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, nonché per la visione degli atti, rivolgersi al Comune di Fiano Romano;
- 8. Responsabile del procedimento ai sensi degli art. 4 e successivi del D.Lgs 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Settore I, Dott. Francesco Fraticelli;
- 9. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet istituzionale del Comune e per estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana per trenta giorni naturali e consecutivi;
- 10. Il Comune di Fiano Romano si riserva la facoltà per legittimi motivi, e con provvedimento motivato dell'organo competente di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando a proprio insindacabile giudizio, senza che i candidati possano vantare o rivendicare diritti di sorta. L'Ente si riserva altresì la facoltà di prorogare il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi, quando l'interesse pubblico lo richieda.
- 11. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 125/1991, che garantisce le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
- 12. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e di Regolamento approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 133/2017.
- 13. Tutte le comunicazioni ai candidati e tutte le informazioni relative alla procedura selettiva saranno rese note tramite appositi avvisi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica ad ogni effetto.

Fiano Romano, lì 12.11.2019.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Francesco Fraticelli



Informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso l'Ufficio Personale è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati Titolare del trattamento dei dati:

Comune di Fiano Romano P.E.C.: protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it,

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta Elettronica : r.mastrofini@logospa.it pec: fondazionelogospa@legpec.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia;

3. Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione comunale coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio diretto di personale tra pubbliche amministrazioni.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione comunale di Fiano Romano nel procedimento e ai membri della Commissione tecnica designata dall'Amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.

8. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Fiano Romano, Segretario generale, del Comune di Fiano Romano e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Fiano Romano, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale



(Allegato 1)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E/O A PARITÀ DI TITOLI

(estratto dal Regolamento per le selezioni e la costituzione del rapporto di impiego) A parità di punteggio valgono i criteri di precedenza e preferenza previsti dalla vigenti norme e di seguito elencati:

a parità di merito hanno la preferenza:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 5. gli orfani di guerra
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 8. i feriti in combattimento
- 9. gli insigniti di croce d i guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
- 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
- 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 13. i genitori vedovi non risposati ed i fratelli e le sorelle vedovi o non sposati dei caduti in guerra
- 14. i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
- 15. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di tre anni presso il Comune di Fiano Romano
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- 19.gli invalidi e i mutilati civili
- 20.militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- 21.Ai sensi dell'art. 1, comma 12, del D.L. 1 ottobre 1996, convertito in legge 28 novembre 1996, nº 608, i periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei pubblici concorsi qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero di figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
- c. dalla votazione ottenuta nella prova orale
- d. se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane di età.